



## "Be Help-Is"; Percorso per i minori che subiscono violenze o vi assistono



Insieme allo sportello-lavoro dedicato alle donne vittime di violenza, il primo Agosto partirà, nell'ambito del progetto Be Help-Is promosso dalla cooperativa sociale "La Goccia" di Avellino, anche un percorso di sostegno ai bambini vittime di violenza assistita e/o subita. Destinatari, i figli delle donne seguite dai centri antiviolenza e dalle Case rifugio, i minori affidati alle Case famiglia e alle Comunità alloggio e i bambini segnalati dai Servizi socio-sanitari, dai medici, dalle scuole e dalle parrocchie. Tra gli obiettivi principali, creare uno spazio individuale dove i minori possano esporre le proprie problematiche sentendosi protetti, e dare sostegno alla relazione tra la madre e il bambino che si trovano a vivere insieme una situazione di violenza tra le mura domestiche. In Italia sono circa 100.000 i bambini maltrattati e il 19% assiste alla violenza. Un bambino su 5 vive in un ambiente violento. Il 70% di questi minori, inoltre, ha avuto genitori con un'esperienza di violenza nell'infanzia, dato che indica come la violenza sia un fattore di rischio che può passare da una generazione all'altra. Assistere ai litigi, ascoltare ciò che di spiacevole accade in casa, ha un impatto doloroso sui bambini che colgono facilmente le sensazioni di tristezza e paura nello sguardo delle loro madri. E con il passare del tempo, tutto ciò può trasformarsi in una situazione normale per loro, fino a farli abituare a guardare il mondo con occhi diversi. Con gli occhi di chi è abituato a vivere la violenza e a negare la sofferenza provata, proprio come accade alle loro madri, che cercano di nascondere la propria condizione nel tentativo di proteggere i figli. "Molto spesso - spiega **Giusi Pamela Valcalcer**, psicologa e coordinatrice del centro antiviolenza Ambito A02 - il motivo che spinge le donne a non denunciare episodi di violenza, è la presenza dei figli. La nascita di un servizio di sostegno psicologico ai minori potrà in primis permettere ai bambini la condivisione di sentimenti spiacevoli prodotti dalla violenza e, in secondo luogo, supportare le madri nel tormentato percorso di liberazione dai sensi di colpa". Per questo il progetto Be Help-Is, con l'aiuto della psicologa, intende offrire occasioni concrete di condivisione di quei sentimenti di rabbia, dolore, impotenza che vanno ad alimentarsi in chi subisce o assiste ad episodi violenti. Per arrivare a costruire una rielaborazione costruttiva dell'esperienza subita e aiutare madre e bambino ad uscire dalla spirale della violenza. Il servizio sarà attivo nei seguenti giorni ed orari: ad Avellino, presso il centro antiviolenza "Alice e il bianconiglio" in via Piave, dal Lunedì al Venerdì dalle 10:00 alle 12:00; a Mercogliano, presso il centro antiviolenza Ambito A02 in via Nazionale Torrette, dal Lunedì al Mercoledì dalle 16:00 alle 18:00, Giovedì e Venerdì dalle 10:00 alle 12:00.

